

# Caldo, Coldiretti: +20% acquisti frutta negli ultimi 10 giorni



Con il grande caldo i consumi di frutta hanno fatto registrare un balzo del 20% negli ultimi dieci giorni rispetto alla decade precedente.

E' quanto stima la **Coldiretti** sulla base delle indicazioni di Campagna in riferimento all'impatto sugli acquisti provocato dal forte innalzamento delle temperature, anche se ora a preoccupare sono le tempeste estive che con nubifragi e grandine provocano danni irreversibili alle produzioni proprio alla vigilia del raccolto.

L'andamento positivo dei consumi oltre che dai cambiamenti climatici è spinto anche – sostiene la Coldiretti – dalle preferenze alimentari di giovani e meno giovani che fanno sempre più attenzione al benessere a tavola con la preferenza accordata a cibi freschi, genuini e dietetici.

*Con gli stili di vita più salutistici si affermano anche nuove modalità di consumo favorite anche dalla disponibilità di tecnologie casalinghe low cost, dalle centrifughe agli essiccatori che aiutano a far apprezzare cibi salutari anche ai più piccoli, a casa, o in spiaggia.*

Il risultato – precisa la Coldiretti – è che il 2018, se sarà mantenuto il trend attuale, si appresta a far registrare il

record del decennio nei consumi di frutta e verdura dopo che già nel 2017 erano saliti a 8,5 miliardi di chili.

Una decisa inversione di tendenza – precisa la Coldiretti – dopo che il consumo in Italia era sceso in passato addirittura sotto il limite di 400 grammi a testa al giorno consigliato dal Organizzazione mondiale della Sanita (Oms).



Ad essere apprezzato è il fatto che frutta e verdura sono alimenti che soddisfano molteplici esigenze del corpo: nutrono, dissetano, reintegrano i sali minerali persi con il sudore, riforniscono di vitamine, mantengono in efficienza l'apparato intestinale con il loro apporto

di fibre e si oppongono all'azione dei radicali liberi prodotti nell'organismo dall'esposizione al sole, nel modo più naturale ed appetitoso possibile.

**Antiossidanti "naturali" sono infatti le vitamine A, C ed E** che sono contenute in abbondanza in frutta e verdura fresca. La ricerca di sicurezza e genuinità nel piatto porta l'88% degli italiani a bocciare la frutta straniera e a ritenere importante scegliere nel carrello frutta e verdura Made in Italy secondo l'indagine Coldiretti/Ixè, visto che l'Italia è al vertice della sicurezza alimentare mondiale con il minor numero di prodotti agroalimentari con residui chimici irregolari (0,6%).